



SI DOVRÀ DECIDERE SULLA POTESTÀ GENITORIALE

Famiglia nel Bosco: la Corte d'Appello si riserva la decisione sul ricorso

I giudici dovranno adottare un provvedimento entro il 27 gennaio

Editoriale

L'overtourismo e la moda delle mostre

Alfonso De Amicis

Il turismo non è una semplice industria che sostituisce il modello produttivo della Prima Repubblica; è una vera e propria ideologia, un modello di welfare a ribasso che sostituisce il vecchio stato sociale con qualità e quantità inferiori. Questo paradigma poggia le sue strutture su una crisi economica e sociale basata su austerità, impoverimento generale, disoccupazione giovanile. Favorisce in tal modo un particolare ordine economico, con forme di sfruttamento e occupazione precaria. Questo modello speciale ha favorito nuove aggressioni ai centri urbani e alle città del Mediterraneo. La crisi si fa sistema e metodo di governo. La cacciata delle classi meno abbienti dai centri storici è un caposaldo, una frontiera per ridisegnare il volto delle città storiche. Questo processo all'Aquila è stato ritardato a causa delle note vicende naturali. La passata amministrazione ha favorito questa tendenza, che è una vera controrivoluzione urbanistica, economica e sociale. I nuovi affittuari di Palazzo Margherita hanno continuato su questo solco. Le polemiche che hanno fatto seguito e si susseguono sono puro intrattenimento. In una società dello spettacolo dell'intrattenimento generale, guai se uno dei due partecipanti cedesse. Cadrebbe l'intero circo Barnum. A questo è ridotta la Nave Italia. Una colonia, c'è da rimpiangere la Prima Repubblica. In questa cornice di crisi sistemica si dipana l'ideologia culturale dell'arte e delle mostre come nuove regole ideologiche e di controllo. Ora gli stessi Marx e Engels, coerentemente del resto con tutta l'impostazione del loro pensiero, assegnano all'arte una genesi storica rifiutando di concepirla come insopprimibile funzione di "una natura eterna" e ancor meno, una "categoria generale dello spirito". Così l'arte, ad esempio, assume finalità e funzioni particolari e tutt'altro che autonome. Essa assume un valore di comunicazione, di propinazione rituale, di narrazione storica. Queste pretese, in un'età che vuole la fine delle ideologie, impongono il trionfo del mercato dell'individuo nella sua frenesia sociale. Bauman conio questo nuovo paradigma di società con "l'individualmente insieme". L'arte, gli eventi, la città della cultura, lungi dall'essere l'espressione dell'uomo reale e che di volta in volta assume finalità e funzioni particolari...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

segue a pagina 10

La Corte d'Appello dell'Aquila si è riservata la decisione in merito al ricorso presentato dai legali della famiglia del bosco di Palmoli, contro la sospensione della potestà genitoriale di Nathan e Catherine e l'allontanamento dei tre figli minori, trasferiti in una casa famiglia di Vasto. Nel fascicolo contro l'ordinanza del Tribunale per i minorenni dell'Aquila, degli avvocati Marco Femminella e Danila

Solinas hanno sottolineato la mancanza di criteri di emergenza ed eccezionalità che giustificassero l'intervento delle forze dell'ordine. Nella vicenda inoltre, è venuto completamente meno un passaggio ritenuto fondamentale, previsto dalla Convenzione Onu sui diritti del fanciullo e recepito in Italia dalla giurisprudenza, ovvero l'ascolto dei minori che, secondo...
Virginia Chiavaroli segue a pagina 2

WWF e Guide del Borsacchio in protesta all'Emiciclo contro la ripermimetrazione



L'argomento è stato al centro della seduta del Consiglio regionale (Biordi a pag. 3)

Piano Sviluppo e Coesione Abruzzo 2000-2020: terminato l'87% dei progetti

Oltre tremila progetti conclusi o chiusi, 335 in esecuzione, 98 in fase di progettazione. Regione Abruzzo tira le somme e fa il quadro (con dati aggiornati al 31 ottobre di quest'anno) riguardo al Piano di Sviluppo e Coesione 2000-2020. Un programma importante e ambizioso - è stato spiegato nel corso del Comitato di Sorveglianza riunito all'Aquila, nella sala Celestino V di Palazzo Silone - che ha mobilitato risorse per oltre due miliardi di euro. Di questi, un miliardo 859 milioni di euro nella sezione più ampia, ossia quella ordinaria. 164 milioni di euro,

invece, rientrano nella sezione speciale del Piano. Guardando in particolare alla sezione ordinaria del PSC, questa conteneva un totale di 3433 interventi. L'ambito preminente su cui è andato a incidere il Piano di Sviluppo e Coesione Abruzzo 2000-2020 è stato quello riguardante trasporti e mobilità. Ha assorbito infatti il 32% delle risorse (ossia quasi 600 milioni di euro). Circa 528 milioni di euro sono andati a interventi su ambiente e risorse naturali mentre poco più di 251 milioni sono stati...

Angelo Liberatore

segue a pagina 8

PESCARA

Trasferimento sede Centro per l'Impiego, continuano gli scontri

Mariachiara Di Fiore

Ancora scontri in merito al trasferimento della sede del Centro per l'Impiego di Pescara da via Passolanciano all'ex Sanstefar di piazza Garibaldi. Secondo la delibera discussa in Consiglio, il Comune intende acquisire, con 2 milioni di euro (fondi Pnrr), la struttura, una scelta che ha portato le opposizioni a muovere numerose critiche nei confronti del centrodestra. In particolare il capogruppo del M5s Paolo Sola ha parlato di un'assenza totale di programmazione: «Si è atteso soltanto fino al 2025 per fare questa scelta miope e raffazzonata che conferma, ancora una volta, come questa amministrazione non abbia alcun tipo di programmazione o visione a lungo termine della città e dei servizi che andrebbero garantiti ai cittadini». A destare forte perplessità anche l'andamento dei costi e la mancanza di confronto con i comuni di Montesilvano e Spoltore: «Nonostante questa struttura debba servire tutto l'hinterland pescarese, quindi anche i comuni di Montesilvano e Spoltore, questi ultimi non sono stati minimamente coinvolti, a conferma...

segue a pagina 19

TERAMO

Polemica sulla pista di pattinaggio su ghiaccio, è di plastica

Serena Suriani

Questo periodo natalizio 2025 verrà ricordato anche per le polemiche che lo stanno contraddistinguendo. Dopo quelle sull'albero di Natale in piazza Martiri che non è, come negli anni precedenti, un abete, dopo il concerto a pagamento di Sfera Ebbasta inserito nel cartellone degli eventi che ha innalzato un coro di "no" visti i contenuti dei suoi testi, adesso se ne aggiunge un'altra: la pista di pattinaggio sul ghiaccio installata in piazza Martiri non è di ghiaccio, ma di un materiale simile alla plastica. Già nei giorni scorsi il consigliere comunale di Forza Italia, Carlo Antonetti, in una nota, attaccando l'Amministrazione sul biodigestore, aveva dichiarato: «Purtroppo sono amministratori più finti dell'albero di Natale finto e della finta e piccola pista di...

segue a pagina 21